

## PENSIONI: “SUPERBONUS”

Il decreto attuativo della Legge di riforma del sistema previdenziale ha introdotto, a decorrere dal 6 ottobre c.a., la possibilità, per i lavoratori dipendenti del settore privato, che hanno maturato o matureranno il diritto alla pensione di anzianità, entro il 31/12/2007, di continuare a lavorare, percependo in busta paga il “superbonus”.

Il dipendente che decidesse di usufruire del “superbonus” deve recarsi alla più vicina sede dell’INPS, per ritirare il modulo per la richiesta, che può anche essere scaricato dal sito [www.inps.it](http://www.inps.it) .

**L’importo della pensione**, che spetterà a coloro che optano per il “superbonus”, **sarà pari a quello calcolato al momento della richiesta dell’incentivo**, maggiorato degli aumenti del costo della vita che interverranno fino alla data in cui il dipendente deciderà di interrompere definitivamente la prestazione lavorativa.

L’aumento, in busta paga, per chi **optasse per l’incentivo**, sarebbe complessivamente pari al **32,7%**, ovvero al **33,7%** per retribuzioni annue eccedenti i 37.883,00 euro.

Considerato che il **“superbonus” è esente da imposizione fiscale e previdenziale**, **l’aumento reale sarebbe pari a percentuali che si attesteranno oltre il 40%**.

Il decreto attuativo esclude dalla possibilità di optare per l’incentivo: gli statali, i dipendenti degli Enti locali e degli Enti pubblici non economici (INPS, INAIL, etc.): pertanto i dipendenti SIAE potranno fruirne poiché Ente pubblico economico.

**Molte colleghe e colleghi hanno rivolto richieste di chiarimenti e in questo senso invitiamo tutti coloro - che avessero bisogno di ulteriori spiegazioni - a rivolgersi ai responsabili della D.G. della nostra Organizzazione Sindacale.**

Roma, 22 settembre 2004.

**LA SEGRETERIA NAZIONALE**